

## STRALCIO DEL VERBALE INCONTRO DEI DS DI MANTOVA CON DPO SULLA PRIVACY PER LA DIDATTICA A DISTANZA- 24/03/2020

### ODG:

- **informativa** per la Didattica a distanza così come richiesta dai vari DPCM e dalla nota n.388 del 17 marzo + ISTRUZIONI PER UNA CORRETTA VIDEOCONFERENZA;
- **istanza** per il personale per richiedere il lavoro agile
- **dichiarazione** da far firmare per presa visione al personale (dopo che il Dirigente ha autorizzato il lavoro agile tramite una propria disposizione).

In particolare, le domande effettuate si sono concentrate nel problema di adottare svariati software e le conseguenti complicazioni potenziali nell'utilizzo quotidiano dei docenti e alunni.

Il **Garante della Privacy e il Ministero** si sono accordati nel pubblicizzare svariati piattaforme tra cui GSUITE, Office 365 Education A1 (MS Teams), WeSchool, InDire, EdModo.

Tuttavia non vuol dire che altri software quali ad esempio Skype, Zoom, Jitsi, Matic, ecc. non si possano utilizzare ugualmente, al contrario sono tutti idonei.

Se si utilizzano più software bisogna indicarli **TUTTI** nell'informativa alle famiglie (indicando i link con il rimando alle loro privacy policy per correttezza nel caso in cui una famiglia volesse approfondire il trattamento dei dati di quest'ultimi, **non necessario se non esiste registrazione di account..**

Le sanzioni amministrative siano arrivate ai vari Enti Pubblici/Privati (es. Google) per due problemi in particolare: troppe informazioni non necessarie ed eccedenti le finalità sul sito web dell'Ente; poca informazione agli interessati delle informazioni trattate/richieste.

Nel nostro caso di specie ovviamente ci soffermiamo nella **seconda** fattispecie, quindi, sottolineando **l'obbligatorietà ormai sopravvenuta della DAD**, dobbiamo essere trasparenti con i genitori inviando:

**un'informativa** specifica per la didattica a distanza (sempre se non già inviata ovviamente

ai genitori nei mesi/anni passati - pensiamo ad esempio alle scuole che hanno attivato la GSUITE da tempo O Edmodo)

specificando le funzionalità del software, le finalità di trattamento, le modalità, il tempo di conservazione dei documenti anche facendo riferimento alle stesse privacy policy delle softwarehouse utilizzate.

L'informativa si consiglia di farla firmare tramite:

**registro elettronico tramite circolare per presa visione (così l'IC Borgo Virgilio)** modulo google

mail (sconsigliata per via della firma debole), richiedendo la risposta allegando documento d'identità.

La presa visione delle famiglie può essere benissimo effettuata tramite registro elettronico (così come avviene nella piattaforma SiDi), e da parte solo di un genitore, in quanto sul modulo c'è la dicitura della firma singola in modo tale che chi prende visione del documento attesta che l'altro genitore è a conoscenza della firma.

Per quanto concerne invece le mail e i materiali con cui i docenti verranno a conoscenza non sorgono problemi dal punto di vista Privacy in quanto ogni personale dipendente della scuola è autorizzato al trattamento dei dati personali (**nomine**) e i contenitori digitali (cloud) sono previamente esplicitati alle famiglie tramite l'informativa DAD.

Si ricorda come Whatsapp sia consigliato **solo per comunicazioni urgenti e/o necessarie**, e non per finalità didattiche, con esclusione ovviamente delle famiglie con figli con disabilità.